dARIO sTRAITS TRIBUTE BAND

I Dire Straits sono stati una delle band britanniche che ha riscosso più successo sulla scena musicale degli anni ‘80 e ’90, grazie anche alla capacità di ottenere sonorità difficilmente attribuibili ad un genere o una corrente musicale definita. Sicuramente in controtendenza rispetto alle mode di un periodo nel quale predominavano generi assai diversi come il post-punk e la discomusic. Proponendo un rock limpido, influenzato da blues, jazz e country, riescono a dare vita ad un sound che risulta essere da subito riconoscibile e che rimanda la memoria al pub rock dei primi anni ’70.
Sicuramente il talentuoso chitarrista, cantante ed autore Mark Knopfler ha avuto un ruolo importante per il successo di tale band. Non va però sottovalutato il lavoro degli altri membri del gruppo che nel ruolo di esecutori, possedevano anch’essi dalle grandi abilità tecniche.
Durante il corso della loro carriera la band incide ben nove album dei quali sei in studio e tre live. All’ascolto di queste due tipologie di LP si nota una differente impronta all’arrangiamento che si traduce in capacità di esaltare lo spessore della la propria musica.
Descrivendo l'approccio della band alle interpretazioni dal vivo, Knopfler stesso spiega che:

« *Alcuni passaggi vengono suonati allo stesso modo di sempre, mentre altri vengono rielaborati per cercare nuove soluzioni: più li suoni e più si trasformano. Si può modificare anche la velocità: di concerto in concerto si diventa sempre più rapidi, tant'è che alla fine occorre rallentare. Inoltre è possibile aggiungere parti del tutto nuove: mentre suoni sul palco ti accorgi che alcune singole frasi possono essere isolate per costituire poi la base per nuovi pezzi. Un'altra cosa che mi piace fare dal vivo è legare le canzoni tra di loro, in modo tale che il tutto risulti più fluido: per rendere il più piacevole possibile un concerto di due ore e un quarto, è divertente cercare di dare un'unità a tutto l'insieme, piuttosto che iniziare un brano e poi semplicemente concluderlo*. »

Il progetto Dario Straits, che prende il nome da “Dario Vannini”, chitarrista solista, nasce quindi dall’amore e dalla passione per una delle band più grandi di tutti i tempi e per omaggiare uno dei più grandi guitar hero: Mark Knopfler!! E’ un percorso meraviglioso e coinvolgente scandito dalle note e dal suono inconfondibile delle dita pizzicate sulle corde di una Fender Stratocaster fiesta red… Una vera rivoluzione per l’epoca dove dominava il post punk e il rock più aggressivo. Le melodie delineate con limpidi suoni e delicati con influenze country- blues furono un fulmine a ciel sereno e sconvolse il panorama musicale nella fine degli anni ‘70.
Tutto questo sono i Dire Straits e in particolare Mark Knopfler autore di brani indimenticabili come Romeo and Juliet, Brothers in Arms e la dirompente Sultans of Swing.
La “tribute band” ha come semplice obiettivo non solo di ripercorrere i grandi successi del gruppo britannico ma accompagnare il pubblico in un viaggio nel tempo dove le canzoni, le

chitarre e i suoni fedelmente riprodotti, li porteranno negli anni 70 quando nacque il gruppo che per un ventennio dominò la scena mondiale del rock.
Una band formata interamente da musicisti professionisti di altissimo livello, uniti da un'unica grande passione per la musica che già da alcuni anni porta avanti questo progetto curandone sempre di più i particolari e consolidando il repertorio, e può vantare già al suo attivo decine e decine di concerti con grande consenso di pubblico e che inoltre annovera un gran numero di fans al suo seguito.

La Band

Dario Vannini: **Lead Guitar**

Marco Giustarini: **Vocal & Rhythm Guitar**

Guido Pietrella: **Bass**

Sergio Daviddi: **Keyboards**

Francesco Sbardellati: **Drums**